

Codice DB1013

D.D. 30 ottobre 2014, n. 311

Bando per l'assegnazione dei contributi di investimento per l'acquisto di autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al trasporto pubblico locale a valere sul programma dei finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi e delle relative risultanze istruttorie.

Con il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 735/2011 "*Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale*", integrato e modificato con i decreti direttoriali n. 544/2012 e n. 260/2013, alla Regione Piemonte sono state assegnate risorse per un ammontare di Euro 13.469.652,37.

Con la determinazione dirigenziale n° 158/DB1000 del 29 aprile 2014 è stato approvato il "*Bando per l'assegnazione dei contributi di investimento per l'acquisto di autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al trasporto pubblico locale a valere sul programma dei finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 19 dell'8 maggio 2014.

Con la determinazione direttoriale n° 213 del 7 luglio 2014 è stata nominata la Commissione di Valutazione delle domande pervenute e delle relative proposte progettuali, così come previsto dal bando succitato.

In data 9 luglio 2014 la Commissione di valutazione ha avviato l'istruttoria delle domande pervenute, con relative proposte progettuali, che si è conclusa il 15 settembre 2014, come emerge dai quattro verbali delle relative sedute di valutazione effettuate in data 9 luglio, 14 luglio, 18 luglio e 15 settembre c.a., agli atti del Settore Risanamento acustico, elettromagnetico e atmosferico e grandi rischi industriali.

In esito alle verifiche sulla sussistenza o meno delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità previste dal Bando, si è riscontrato che due domande pervenute presentavano profili potenzialmente ostativi all'ammissibilità delle stesse.

In particolare, la domanda dell'azienda ATM Alessandria non esplicitava la quota di cofinanziamento a carico della stessa, mentre quella dell'Agenzia Mobilità Metropolitana e Regionale evidenziava la carenza del requisito soggettivo di Azienda/Ente che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale di linea (in difformità rispettivamente degli artt. 2, 3 e 6 e degli artt. 2 e 6 e del Bando).

Quindi, il 24 luglio 2014 si è reso necessario inviare ai predetti soggetti la comunicazione dei motivi ostativi (ex art. 10 bis della l. 241/1990), con effetto interruttivo dei termini di conclusione dell'istruttoria e di approvazione della graduatoria previsti dal Bando all'articolo 6.

Sulla base delle osservazioni pervenute, la Commissione di Valutazione ha ritenuto di considerare la domanda dell'azienda ATM Alessandria ammissibile e, invece, quella dell'Agenzia Mobilità Metropolitana e Regionale non ammissibile per l'accertata e non contestata carenza del predetto requisito soggettivo di Azienda/Ente che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale di linea.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti i verbali (n° 4) rimessi dalla Commissione di Valutazione;

preso atto che la Commissione di Valutazione, a seguito dell'esame della documentazione presentata ha ritenuto ammissibili n° 23 proposte progettuali;

preso atto che la Commissione di Valutazione ha escluso una proposta progettuale per *carezza del requisito soggettivo di Azienda/Ente che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale di linea*;

richiamato quanto previsto dall'articolo 6 del Bando in merito all'ordine di priorità di finanziamento introdotto per garantire la massima distribuzione territoriale e al relativo punteggio minimo da conseguire;

verificato che la media dei punteggi complessivi conseguiti dalle proposte progettuali ritenute ammissibili è pari a 64,24;

vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

- di approvare, sulla base degli esiti dell'attività istruttoria della Commissione di Valutazione, la graduatoria di merito che di seguito si trascrive:

Posizione	Comuni interessati	Azienda proponente	Punteggio totale
1	Torino (Linea 19)	GTT Torino	89,92
2	Novara	SUN Novara	77,15*
3	Vercelli (Linea 4)	ATAP Biella	66,13*
4	Alessandria	ATM Alessandria	64,86*
5	Torino - Settimo Torinese	GTT Torino	85,28
6	Torino - Venaria Reale - Collegno	GTT Torino	82,05
7	Collegno - Pianezza	GTT Torino	75,34
8	Chivasso (Linea Viola)	Città di Chivasso	71,81
9	Collegno	GTT Torino	71,50
10	Torino (Linea 102)	GTT Torino	69,20
11	Chivasso (Linea Rossa)	Città di Chivasso	67,32
12	Chivasso (Linea Verde)	Città di Chivasso	64,79
13	Vercelli (Linea 2)	ATAP Biella	62,47
14	Moncalieri	GTT Torino	61,54
15	Nichelino	GTT Torino	61,02
16	Alba	ATI Saluzzo	60,86
17	Tortona	ARFEA Alessandria	57,99
18	Carmagnola (Linea 611)	Chiesa Autoservizi Autonoleggi Carmagnola	55,45
19	Carmagnola (Linea 613)	Chiesa Autoservizi Autonoleggi Carmagnola	54,75
20	Saluzzo	ATI Saluzzo	52,37

21	Novi ligure	CIT Novi Ligure	44,56
22	Cuneo	STP Cuneo	40,78
23	Mondovì	ATI Saluzzo	40,28

** Proposte progettuali, con punteggio superiore alla media dei punteggi complessivi conseguiti dagli interventi ammessi, a cui è data priorità di finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 6 del bando.*

- di disporre che il presente provvedimento sia notificato al soggetto proponente escluso per i motivi sovraesposti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. ed il sito internet regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013, nel sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Settore
Graziano Volpe